



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"L.MONTI" (ARTI GRAFICHE)

VATF295009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L.MONTI" (ARTI GRAFICHE) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **046/223** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 001*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 18** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 32** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 81** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 82** Modello organizzativo

- 83** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Mediamente il livello economico-culturale delle famiglie di provenienza degli studenti è medio-alto, trattandosi di scuola paritaria con il conseguente onere di pagamento di una retta annuale. E' tuttavia da considerare la possibilità da parte delle famiglie di accedere alla "Dote scuola" offerta da Regione Lombardia che copre parzialmente i costi: ben il 50% degli iscritti ne usufruisce. Eventuali situazioni di difficoltà economica possono essere di volta in volta valutate dalla presidenza.

#### Vincoli

Permangono situazioni critiche che, per motivi contingenti, non riescono a far fronte agli impegni economici. In questi casi la scuola fa fronte alle mancanze. Questa situazione è ancora più critica se riferita al tipo di scuola ad alto contenuto tecnologico e con una grande necessità di continui investimenti.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La scuola si inserisce in un territorio strategico per quel che concerne i collegamenti con la vicina Milano e le province di Como e Varese. Il background è ricco dal punto di vista produttivo e degli stimoli. Per questo il nostro Istituto ha compreso l'importanza di rispondere alle esigenze delle imprese: sono molte le aziende (circa 200) con cui siamo in contatto ed alcune scelte nell'ambito degli obiettivi didattici rispondono espressamente alle richieste del tessuto produttivo. Inoltre, l'Istituto collabora attivamente, assieme ad altre scuole del settore, alle associazioni di categoria (Assografici, Unione Industriali della provincia di Milano), all'Università "Carlo Cattaneo" di Castellanza, alla Nuova Accademia di Belle Arti (NABA), alla Provincia di Milano e il Comune di Saronno alla gestione del percorso di alta formazione ITS (Istruzione Tecnica Superiore). L'Istituto è, infine, molto attento al problema della dispersione scolastica: a questo scopo è stata, infatti, creata "Fantasmi nella rete", una rete di scuole contro la dispersione scolastica che ci coinvolge in prima



persona con alcune attività direttamente gestite anche dalla nostra struttura.

### Vincoli

Il settore è caratterizzato da una continua evoluzione tecnologica che porta la scuola a essere in costante aggiornamento, sfruttando le relazioni con le aziende del territorio produttivo.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Il plesso scolastico è stato ristrutturato agli inizi degli anni '90 ed è stato sottoposto nel corso degli anni a continue e doverose operazioni di manutenzione. Di conseguenza versa in buone condizioni ed è a norma, se paragonato al livello di edilizia scolastica del territorio. Tutte le classi sono "multimediali", dotate quindi di: proiettore, casse audio, pc ed Apple TV per la proiezione tramite wifi; inoltre tutti gli studenti hanno in dotazione un tablet (Ipad di Apple) quale strumento di supporto per un nuovo approccio rispetto alla didattica tradizionale. La scuola è inoltre dotata di laboratori tecnici (laboratorio di stampa, informatica, pre stampa, fotografia, post stampa e colorimetria applicata) continuamente aggiornati per rispondere alle attuali esigenze di mercato. La sede è facilmente raggiungibile perché posta in un'area geografica ben servita dai mezzi pubblici (autobus, ferrovie, snodi stradali e autostradali). Le risorse economiche disponibili sono sostanzialmente costituite dalle rette pagate dalle famiglie, integrate dal "Buono Scuola" della Regione.

### Vincoli

Il plesso scolastico non è comprensivo di una palestra; per le attività di Scienze Motorie, l'Istituto usufruisce di un centro sportivo attrezzato situato a breve distanza dallo stesso.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "L.MONTI" (ARTI GRAFICHE) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VATF295009
Indirizzo	VIA LEGNANI,4 SARONNO SARONNO 21047 SARONNO
Telefono	029608202
Email	ITI@FONDAZIONEDAEMON.IT
Pec	FONDAIMON@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	www.fondazionedaimon.it
Indirizzi di Studio	• GRAFICA E COMUNICAZIONE
Totale Alunni	116

### Approfondimento

---

Nel 2008 è stata conseguita la certificazione **UNI EN ISO 9001: 2008** e annualmente rinnovata.

L'Istituto ritiene la progettazione condivisa con altre scuole un elemento fondamentale. Sono attive in questo momento le seguenti reti:

-Fondazione Angelo Rizzoli per la gestione del percorso di alta formazione ITS (Istruzione Tecnica Superiore), composta da scuole del settore, associazioni di categoria (Assografici, Unione Industriali della provincia di Milano), università "Carlo Cattaneo" di Castellanza, Provincia di Milano e Comune di



Saronno;

-rete EGGG Dal 2007 la Fondazione Daimon fa parte di una rete con altre scuole grafiche europee - Colegio Salesianos Atocha di Madrid (Spagna) e Lycée Notre Famille di Osny (Francia) - al fine di poter condividere esperienze tecniche e culturali mediante stage e scambi di allievi e docenti tra i vari istituti.

-Fantasmi nella rete – rete di scuole contro la dispersione scolastica con alcune attività direttamente gestita anche dalla nostra struttura

- rete di scuole cattoliche della Provincia di Varese

-reti diverse per una maggiore applicazione della didattica digitale attraverso la formazione dei docenti.

- Brobygrafiska: centro svedese di eccellenza per quanto riguarda il packaging design e flessografia riconosciuto a livello europeo.

In Fondazione Daimon sono presenti sia il canale dell'istruzione tecnica che quello della formazione professionale che rappresentano una modalità di riorientamento.

Fondazione Daimon collabora con ITS (Istruzione Tecnica Superiore) "Angelo Rizzoli" per garantire un'ulteriore formazione post diploma ai propri studenti volta ad ampliare la propria offerta formativa.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Stampa	1
	Allestimento	1
	Colorimetria applicata	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Emeroteca	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Aule multimediali	16

### Approfondimento

L'Istituto Tecnico Luigi Monti si caratterizza per la disponibilità di laboratori tecnologici che coprono l'intero flusso di lavoro della grafica industriale, dalla progettazione alla premedia, alla stampa e allestimento dello stampato. Ciò consente agli allievi di esercitarsi sulle lavorazioni pratiche che tipicamente sono presenti nel comparto produttivo di riferimento delle settore. L'area di premedia/prestampa è dotata di computer Macintosh e tutto il corredo di software Adobe Creative Cloud e per il packaging design e per la prova colore, per l'acquisizione e l'editing di immagini (fotografia e video), grafica vettoriale (loghi e disegni) impaginazione per prodotti stampati e per applicazioni web. Il



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2022 - 2025

reparto di stampa è dotato di attrezzature di stampa offset (4 colori e 2 colori) e digitale (tecnologia laser e inkjet Latex®, una serie di attrezzature per la formulazione e la prova degli inchiostri colorati) più dispositivi manuali per l'apprendimento dei principi tecnici del procedimento serigrafico. Il laboratorio di allestimento è dotato di moderne apparecchiature per il taglio la piegatura dei prodotti librari, commerciali e di packaging. Sempre attento agli stimoli che provengono dal mondo produttivo, attualmente l'Istituto Tecnico sta implementando soluzioni tecnologiche hardware, software e di impianti per offrire agli allievi un'esperienza più pratica delle metodologie e delle lavorazioni tecniche legate al mondo del packaging e del tessile. L'infrastruttura informatica di cui è dotato l'Istituto prevede un cablaggio con rete Ethernet in tutte le aule teoriche e nei laboratori. L'intera area dell'Istituto è inoltre coperta da rete wireless, per consentire agli allievi di sfruttare le risorse del network con i dispositivi portatili a loro disposizione (iPad).



## Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	4

### Approfondimento

---

Il personale è prevalentemente formato da docenti assunti stabilmente che hanno finora garantito una certa continuità. Non c'è un significativo turn over di personale. Gli insegnanti sono periodicamente impegnati in corsi di aggiornamento sia tecnico professionale che didattico-educativi per garantire di anno in anno metodologie e contenuti maggiormente aderenti alle richieste istituzionali e alle peculiari esigenze dell'utenza che emergono in progress. I corsi di aggiornamento sono in parte proposti dall'Istituto e in parte gestiti in autonomia dai singoli docenti.

Data la presenza di un'unica sezione, all'interno dell'Istituto non è possibile una cooperazione e confronto tra docenti della stessa area, ma comunque si sono sviluppate collaborazioni con docenti di altre scuole grafiche.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Da sempre l'Istituto si contraddistingue per l'attenzione al singolo, orientata tanto a supportare le difficoltà quanto a valorizzare le competenze e le eccellenze che emergono nella quotidianità della classe.

Altro elemento caratterizzante dell'aspetto didattico è l'innovazione tecnologica che delinea il percorso tecnico-professionalizzante e che trova la sua attuazione nelle attività laboratoriali. Gli alunni infatti hanno a disposizione attrezzature utilizzate nel settore professionale di riferimento per poter portare a termine una formazione adeguata riferita alla propria figura tecnico-professionale.

La scuola lavora così per il raggiungimento della dimensione europea dello sviluppo delle competenze.

I filoni di cui si occupa principalmente sono:

- Competenze tecnico-professionali
- Inclusione, particolare attenzione per i ragazzi con DSA

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Miglioramento delle competenze relative all'area logico-matematica e linguistica (lingua italiana).

### Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di matematica e italiano.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Acquisizione di una maggiore competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti che, dopo il diploma, non proseguono con profitto negli studi e non hanno un contratto di lavoro stabile.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Piano di miglioramento**

---

Sebbene la media dei risultati per le prove standardizzate nazionali sia in lieve e costante aumento negli ultimi anni, il collegio docenti ritiene fondamentale continuare il percorso finalizzato a questo obiettivo imperniato sul lavoro, dedicato principalmente al primo biennio, volto a sviluppare un efficace metodo di studio e potenziare le competenze di base.

Collegato al tema delle competenze, il collegio docenti ritiene altresì necessario aumentare e potenziare le competenze chiave europee afferenti in particolar modo alla lingua inglese ed al suo aspetto dialogico orientandole ad una maggiore conoscenza del settore professionale di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Miglioramento delle competenze relative all'area logico-matematica e linguistica (lingua italiana).

##### **Traguardo**

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di matematica e italiano.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Acquisizione di una maggiore competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

## Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti che, dopo il diploma, non proseguono con profitto negli studi e non hanno un contratto di lavoro stabile.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze: la programmazione di educazione civica per il secondo biennio è finalizzata a una maggiore competenza personale e sociale, nell'ottica di una riflessione sul mondo del lavoro e sull'etica del lavoro.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rientrare nei livelli medi rispetto al Contesto Socio-economico e Culturale Simile (ESCS)

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola: la sperimentazione di un torneo di debate interno all'istituto è stata positiva, questo strumento può certamente sostenere lo sviluppo di molteplici competenze nell'area linguistica.

---





Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare: la partecipazione al progetto

---

Mantenere lo sportello per il recupero: l'accesso degli studenti allo sportello per il recupero per matematica e' in crescita, e si rileva uno strumento efficace per compensare lacune e difficoltà'.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali: programmare un maggior numero di visite ad aziende grafiche presenti sul territorio, in particolare per il secondo biennio; organizzare incontri con professionisti del settore durante l'orario scolastico.

---

Attività prevista nel percorso: Metodo di studio e sviluppo delle competenze

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Il progetto, volto a sviluppare delle competenze adeguate per riuscire ad ottenere risultati adeguati nelle prove standardizzate nazionali, è di natura interdisciplinare e vede come materie coinvolte: - Chimica - Scienze della terra -



Matematica - Storia Le differenti fasi del processo sono così articolate: - Buone pratiche per seguire attivamente le lezioni in aula: come prendere appunti, come utilizzare il libro di testo - Precomprensione del libro di testo: osservare titoli, sottotitoli, immagini, parole in grassetto - Comprensione del libro di testo: saper rispondere alle domande presenti sul libro, saper formulare domande adeguate sui contenuti appresi - Individuare i concetti chiave e utilizzarli per lo studio - Realizzare mappe concettuali

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - Capacità di seguire le lezioni in aula in modo efficace - Capacità di affrontare in autonomia lo studio domestico sui libri di testo sviluppando delle competenze di lavoro e capacità operative adeguate al contesto di provenienza

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze chiave europee nella lingua inglese con riferimento al settore professionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni

Responsabile

L'idea di migliorare e implementare le competenze della lingua inglese diventa obiettivo prioritario da perseguire durante le ore scolastiche con la presenza di un docente madrelingua nelle ore di lingua straniera. Oltre a ciò si provvede anche a formare i docenti di altre aree disciplinari affinché siano in



grado di sostenere un esame di livello C1 di lingua inglese in modo tale da implementare la didattica CLIL. Tale programmazione didattica sarà rivolta anche all'esplorazione delle competenze lavorative finalizzate alla formazione professionale degli studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - Migliorare le competenze relative alla comunicazione madrelingua inglese tra pari e nel rapporto alunno-docente. - Formazione dei docenti con l'obiettivo di raggiungere il livello ovvero il quinto livello di inglese stabilito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) - Potenziare gli apprendimenti con la didattica CLIL - Sviluppare una maggiore consapevolezza e vocazione al settore lavorativo di riferimento nei singoli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Elemento caratterizzante degli aspetti innovativi legati alla didattica digitale utilizzati nel percorso scolastico, è l'utilizzo di apparecchiature ausiliarie per l'apprendimento didattico come gli Ipad. L'utilizzo di tali strumenti è correlato allo sviluppo di competenze di natura tecnica anche nelle aree disciplinari non afferenti all'ambito tecnico-professionalizzante.

La scuola inoltre orienta le sue attività didattiche non solo verso lo sviluppo delle competenze di chiave europea ma anche verso l'elaborazione di un adeguato e condiviso sistema di valutazione e di evidenze collegiali.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Su decisione del Collegio Docenti e in conformità con le priorità contemplate nella legge 107, nell'anno accademico 2012/2013, ha preso avvio il progetto scuola 2.1 che prevede l'utilizzo dei tablet come strumento ausiliario per la presentazione e promozione di nuovi modelli di apprendimento e di nuove tecniche di insegnamento, così da favorire la maggiore interazione da parte degli alunni durante le lezioni scolastiche. Infatti ogni docente e alunno è dotato di un proprio tablet e tutte le aule hanno a disposizione un videoproiettore, Apple TV e casse audio da collegare al computer di classe o ai tablet stessi.

I vantaggi offerti dal tablet sono molteplici: informazioni sempre aggiornate e accesso a soluzioni didattiche alternative, a metodologie che sfruttano la



rete e i nuovi ambienti sociali. Naturalmente non è il tablet che cambia la scuola, piuttosto è la scuola che cerca di cambiare a partire dalla formazione degli insegnanti e dalla sperimentazione di un approccio nuovo alla didattica: a tale fine i docenti hanno partecipato, nel corso degli ultimi tre anni, a corsi di aggiornamento inerenti l'utilizzo del tablet, la programmazione didattica e valutazione per competenze.

Lo scopo è quello di preparare i giovani per un mondo che richiede loro competenze molto diverse, in un ambiente in cui l'informazione è diffusa e interdipendente.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"L.MONTI" (ARTI GRAFICHE)

VATF295009

Indirizzo di studio

---

#### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



## Approfondimento

---

L'IT Luigi Monti Grafica e Comunicazione offre formazione sulle moderne e innovative tecnologie della comunicazione, basate sull'integrazione di immagini, audio e video, animazione, in ottica multicanale, destinata ai prodotti sia on line che cartacei.

Si connota per una forte vocazione alla grafica industriale potendo contare, unica scuola del territorio, su un'organizzazione didattica (competenze e strutture laboratoriali) sull'intera filiera della comunicazione, dal progetto alla realizzazione tecnica. È riferimento riconosciuto per le aziende del settore, con le quali collabora per la definizione degli obiettivi tecnici, nell'aggiornamento professionale e nelle attività di stage degli allievi. Accanto alle tecnologie tradizionali, gli allievi ricevono formazione sulla grafica pubblicitaria e sulle tecnologie di produzione dei media digitali (fotografia, video, applicazioni web), per una maggiore spendibilità del proprio curriculum nel mercato del lavoro.

Al termine del quinquennio di studi il "perito in Grafica e Comunicazione":

- Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione visiva destinata alle relazioni interpersonali e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla.
- Integra le conoscenze di informatica di base con gli strumenti hardware e software per l'acquisizione e la gestione di immagini, video, testi, animazioni, per progettare soluzioni di comunicazione tradizionali veicolate a mezzo stampa o digitali (on line).
- Ha le seguenti competenze tecniche e organizzative che possono essere impiegate nei diversi contesti produttivi (aziende grafiche tradizionali o di comunicazione digitale):





- programmazione, esecuzione e gestione delle operazioni di pre stampa, di stampa e post stampa;
- progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione multimediali, gestione degli asset audio video e di immagini.
- realizzazione e gestione di applicazioni web (siti Internet), gestione dei contenuti destinati ai Social network.
- capacità di inserimento nei processi aziendali nel rispetto dei ruoli e delle norme di sicurezza;
- gestione efficace dei processi di comunicazione e di team working per operare in contesti organizzati.



## Insegnamenti e quadri orario

### "L.MONTI" (ARTI GRAFICHE)

#### Approfondimento

##### PIANO ORARIO ITI

Classi	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Geografia economica	1	-	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze terra-biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di Rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Teoria della Comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	5	4	4
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4	4	4
Organiz. e Gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori Tecnici	3	3	5	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Animazione Sociale	-	-	1	1	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32





## Curricolo di Istituto

### "L.MONTI" (ARTI GRAFICHE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Il percorso proposto alle classi del primo biennio è orientato allo sviluppo consapevole e critico di un pensiero relativo al tema dei consumi quotidiani e personali e del loro impatto ambientale. Tal percorso, inaugurato con la visita la ghiacciaio in ritirata del Monte Rosa, proseguirà recandosi presso realtà alimentari produttive inserite in un circuito virtuoso che possano fornire esempi di alternative possibili. Unitamente a ciò verranno svolte delle attività teoriche di ripresa e rielaborazione in aula.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CUTLURA DEL LAVORO**



I percorsi di educazione civica proposti al secondo biennio sono inerenti alla cultura del lavoro e alle sue specificità di natura morale ed etica. Le attività sono orientate al coinvolgimento delle classi in visite aziendali di settore, all'incontro con specialisti di HR delle suddette aziende e alla rielaborazione delle tematiche morali ed etiche inerenti alla sfera professionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **ORDINAMENTI CIVICI E COSTITUZIONALI**

Il percorso indirizzato agli alunni di classe quinta si struttura su una presa di consapevolezza dell'importanza delle tematiche legate alle politiche europee. Oltre a svolgere attività teoriche e di preparazione con esperti in materia gli alunni si recheranno presso il Parlamento europeo per vivere in pienezza il tema delle istituzioni continentali e del diritto sovranazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Pensiero critico e approccio sistemico**

Le attività svolte sono orientate allo sviluppo di un concreto pensiero critico e di un approccio sistemico alle problematiche affrontate

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Fisica
- Geografia generale ed economica
- Matematica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

## ○ **Consapevolezza e approccio critico al mondo del lavoro inerente al settore professionale di riferimento**

Gli obiettivi specifici che si prefigge di raggiungere il percorso sono quelli che gli alunni sviluppino una maggiore consapevolezza del settore lavorativo di riferimento e che si avvicinino al mondo del lavoro in maniera critica e coscienziosa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologie informatiche

## ○ **Sviluppo di un pensiero politico e critico in merito al tema della cittadinanza, del diritto e delle istituzioni**

Il percorso strutturato su più livelli accompagnerà i ragazzi a vivere e studiare la storia e la vita delle istituzioni e degli ordinamenti nazionali e continentali con il fine di comprenderne l'importanza vitale ai fini di una vita regolata dai normali processi democratici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il percorso formativo del nostro istituto è definito in accordo col profilo in entrata dell'istituto Tecnico superiore ITS Angelo Rizzoli Milano.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone spesso delle commesse di lavoro da aziende del settore come progetti didattici (progetto Amaretto, Chiesa San Francesco, Educhange, biglietto auguri), come pure la partecipazione a concorsi di settore e attività di alternanza scuola-lavoro più prolungate rispetto all'obbligo di legge per preparare gli alunni all'esercizio delle soft-skills richieste dal mondo del lavoro. Per preparare il singolo all'autonomia e alla fiducia in sé stessi, vengono proposti moduli sul metodo di studio e varie esperienze di formazione del carattere all'interno della settimana alternativa (vedi iniziative di ampliamento curricolare).

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola propone spesso delle commesse di lavoro da aziende del settore come progetti didattici (progetto Amaretto, Chiesa San Francesco, Educhange, biglietto auguri), come pure la partecipazione a concorsi di settore e attività di alternanza scuola-lavoro più prolungate rispetto all'obbligo di legge per preparare gli alunni all'esercizio delle soft-skills richieste dal mondo del lavoro. Per preparare il singolo all'autonomia e alla fiducia in sé stessi, vengono proposti moduli sul metodo di studio e varie esperienze di formazione del carattere all'interno della settimana alternativa (vedi iniziative di ampliamento curricolare).

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nella didattica di ogni singola materia poniamo attenzione nel proporre tematiche legate alla cittadinanza attiva quali la sostenibilità ambientale, la legalità, le pari opportunità sia attraverso la partecipazione a progetti e la collaborazione con enti e realtà associative del mondo no-profit e realtà produttive del settore professionale di indirizzo (come ad esempio Libera, Parlamento europeo, aziende di settore, Comune di Saronno, Biblioteca comunale)

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, si è pensato di ridisegnare il monte ore del primo biennio, sfruttando le possibilità offerte dell'autonomia scolastica, per favorire l'inserimento della dimensione del "saper fare", così utile per facilitare





i processi di apprendimento e di autostima soprattutto negli alunni più deboli dal punto di vista cognitivo, e del "saper essere", di particolare importanza per la crescita di un adolescente. In quest'ottica è stato attivato, fin dalla classe prima e seconda, un laboratorio tecnico (in sostituzione di tecnologie informatiche e scienze e tecnologie applicate): questa disciplina, che si articola su 3 ore settimanale, persegue la finalità di avvicinare gli alunni alla conoscenza del processo grafico attraverso la realizzazione di semplici prodotti grafici. Le ore di laboratorio offrono inoltre un'occasione di verifica della propria scelta d'indirizzo scolastico. In alcune classi è presente poi l'insegnamento di Animazione sociale, disciplina che viene trattata per moduli didattici: essa è finalizzata alla scoperta del sé, degli altri e del mondo esterno attraverso un percorso formativo che si sviluppa annualmente per singole unità tematiche (l'intelligenza emotiva, l'educazione all'affettività, il volontariato etc.).

### **Insegnamenti opzionali**

Sono attivate presso l'Istituto attività pomeridiane quali il percorso di tutoraggio volti ad ampliare l'offerta formativa (vedi iniziative di ampliamento curricolare).

## **Approfondimento**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

#### Il primo biennio

Nell'istruzione tecnica vi è una netta separazione tra la formazione del biennio, prevalentemente teorica, e quella del secondo biennio e del quinto anno, specialistica e legata maggiormente alle attività di laboratorio. Lo scarto evidente tra il curriculum del biennio e quello dell'ex-triennio è senza dubbio una delle cause che contribuiscono a rendere l'Istituto Tecnico Industriale una delle scuole con la più alta "mortalità" scolastica, favorendo la dispersione dalle agenzie educative. A questo proposito – anche considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni – si è pensato di



ridisegnare il monte ore del primo biennio, sfruttando le possibilità offerte dall'autonomia scolastica, per favorire l'inserimento della dimensione del "saper fare", così utile per facilitare i processi di apprendimento e di autostima soprattutto negli alunni più deboli dal punto di vista cognitivo, e del "saper essere", di particolare importanza per la crescita di un adolescente. In quest'ottica è stato attivato, fin dalla classe prima e seconda, un laboratorio tecnico (in sostituzione di tecnologie informatiche e scienze e tecnologie applicate): questa disciplina, che si articola su 3 ore settimanale, persegue la finalità di avvicinare gli alunni al "saper fare" e in particolare alla conoscenza del processo grafico attraverso la realizzazione di semplici prodotti grafici con la metodologia delle U.D.A. (unità di apprendimento). Le ore di laboratorio offrono inoltre un'occasione di verifica della propria scelta d'indirizzo scolastico. In alcune classi è presente poi l'insegnamento di Animazione sociale, disciplina che viene trattata per moduli didattici: essa è finalizzata alla scoperta del sé, degli altri e del mondo esterno attraverso un percorso formativo che si sviluppa annualmente per singole unità tematiche (l'intelligenza emotiva, l'educazione all'affettività, il volontariato etc.). Riepilogo delle materie di studio e delle ore settimanali per il biennio

### ***Il secondo biennio e il quinto anno***

Per consentire agli studenti di raggiungere competenze ampie e trasversali a tutto il settore della comunicazione visiva per quanto riguarda le tecniche della stampa, le forme della comunicazione e le nuove possibilità dell'editoria e dell'informazione elettronica il Collegio docenti ha deliberato di adottare dall'anno scolastico 2000-2001 il piano di studi proposto dal Progetto TEMT, apportando alcune modifiche nell'ambito dell'autonomia scolastica (art.8 DPR 8 marzo 1999, n°275).

Attualmente, con l'entrata in vigore della "Riforma Gelmini" (Regolamento per gli Istituti tecnici, legge 6 agosto 2008, n. 133, Art. 1, comma 4), in tutte le classi si applica una riduzione dell'orario settimanale a 32 ore da 60 minuti (da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00, di cui un giorno dalle 8.00 alle 16.30 con pausa pranzo di 30 minuti). La suddetta legge ha introdotto l'insegnamento di nuove aree professionali; nello specifico, durante il secondo biennio, gli alunni frequenteranno moduli didattici di fotografia digitale, di montaggio video, di creazione di contenuti multimediali fruibili via web e per i nuovi dispositivi mobili. Il quinto anno ha lo scopo di unire tutte le competenze acquisite negli anni precedenti, al fine di arrivare alla creazione di un prodotto grafico multicanale, che possa cioè essere pubblicato su diversi dispositivi.





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

---

Le competenze raggiunte da ogni studente/ssa per ogni attività svolta in scuola o in azienda rispettano quelle previste dal percorso di studi. Pertanto la valutazione

Attraverso accordi e convenzioni, il percorso viene svolto presso aziende del settore o comunque imprese corrispondenti con i piani formativi di indirizzo. Il monte ore viene comunque superato grazie alle visite guidate in aziende, esperienze in classe con esperti e fiere nazionali di settore.

La scuola promuove la possibilità di svolgere dei tirocini volontari in aziende di settore a partire dal primo anno del secondo biennio (3 IT) nel periodo estivo.

comunicativi e dei servizi connessi. Sono previste 200 ore di esperienza lavorativa da effettuare nel secondo biennio svolte verso la fine dell'anno scolastico e durante la sospensione delle attività didattiche.

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento pensato per l'indirizzo Grafica e Comunicazione è riferito all'attività professionale nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti

finale conseguita è frutto di un'osservazione strutturata dei risultati raggiunti e degli atteggiamenti e comportamenti degli studenti in base all'esperienza nei contesti operativi.

Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

## Scheda di valutazione alternanza scuola-lavoro

Tirocinante: - IV I.T.I. - convenzione n. 331 del 27 maggio 2019

Azienda:

Città:

Tutor aziendale:

Periodo:

COMPETENZA



**Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi.**

	<b>NV</b> NON VERIFICABILE	<b>1</b> NON ESEGUE LA PRESTAZIONE RICHIESTA	<b>2</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE , MA IN MODO NON ADEGUATO	<b>3</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO	<b>4</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO E AUTONOMO
<b>Prestazione attesa</b>					
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**COMPETENZA****Rispetta lo stile e le regole aziendali**

	<b>NV</b> NON VERIFICABILE	<b>1</b> NON ESEGUE LA PRESTAZIONE RICHIESTA	<b>2</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE , MA IN MODO NON ADEGUATO	<b>3</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO	<b>4</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO E AUTONOMO
<b>Prestazione attesa</b>					
È puntuale nel rispetto degli orari di lavoro; rispetta le consegne; rispetta i regolamenti interni stabiliti dall'azienda; riconosce e rispetta i ruoli aziendali.	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



COMPETENZA					
<b>Accetta e prende in carico compiti nuovi aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze</b>					
<b>Prestazione attesa</b>	<b>NV</b> NON VERIFICABILE	<b>1</b> NON ESEGUE LA PRESTAZIONE RICHIESTA	<b>2</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE, MA IN MODO NON ADEGUATO	<b>3</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO	<b>4</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO E AUTONOMO
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	0	0	0	0	0
Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;	0	0	0	0	0

COMPETENZA					
<b>Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)</b>					
<b>Prestazione attesa</b>	<b>NV</b> NON VERIFICABILE	<b>1</b> NON ESEGUE LA PRESTAZIONE RICHIESTA	<b>2</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE, MA IN MODO NON ADEGUATO	<b>3</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO	<b>4</b> ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO E AUTONOMO
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di	0	0	0	0	0



riferimento					
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	o	o	o	o	o

COMPETENZA					
Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)					
Prestazione attesa	NV NON VERIFICABILE	1 NON ESEGUE LA PRESTAZIONE RICHIESTA	2 ESEGUE LA PRESTAZIONE, MA IN MODO NON ADEGUATO	3 ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO	4 ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO E AUTONOMO
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	o	o	o	o	o
Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.	o	o	o	o	o





COMPETENZA					
Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute					
Prestazione attesa	NV NON VERIFICABILE	1 NON ESEGUE LA PRESTAZIONE RICHIESTA	2 ESEGUE LA PRESTAZIONE, MA IN MODO NON ADEGUATO	3 ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO	4 ESEGUE LA PRESTAZIONE IN MODO ADEGUATO E AUTONOMO
Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza	0	0	0	0	0
Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione	0	0	0	0	0

DA COMPILARE A CURA DELL'AZIENDA: VALUTAZIONE CUSTOMER SATISFACTION					
Trasferibilità contenuti formativi all'interno dell'ambiente di lavoro	INSUFFICIENTE	SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Risultati complessivi per l'azienda	INSUFFICIENTE	SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
Grado di	INSUFFICIENTE	SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

soddisfazione complessivo					
------------------------------	--	--	--	--	--

Data..... Per il soggetto ospitante (timbro e firma) .....

INVIARE VIA MAIL A: [gianluigi.borghi@fondazioneadimon.it](mailto:gianluigi.borghi@fondazioneadimon.it)

oppure in alternativa consegnarla al tirocinante in busta chiusa. Grazie per la collaborazione.

**DA NON COMPILARE - RISERVATO AL RESPONSABILE SCOLASTICO DEL TIROCINIO**

N° di risposte NELLA SEZIONE CUSTOMER SATISFACTION AZIENDA con valutazione almeno "sufficiente" .....

Lo stage è  
risultato:

**POSITIVO**

**NEGATIVO**

Indice di valutazione:

Valutazione in centesimi:



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Settimana alternativa

Si tratta di un percorso formativo della durata di una settimana da lunedì a venerdì con cadenza annuale. In questo periodo le lezioni vengono sospese e sostituite da attività finalizzate a migliorare il rapporto tra i ragazzi e l'istituzione scolastica per potenziare l'autostima, la conoscenza del sé ed i rapporti interpersonali. Esse possono avere un'impronta sportiva, artistica o culturale (Trekking in montagna, attività di falegnameria, arrampicata sportiva, viaggi nel continente europeo etc). Durante le attività i docenti, oltre a gestire il buon andamento delle operazioni, interagiscono e osservano il comportamento degli alunni al fine di verificare il loro percorso formativo nell'ottica della cittadinanza attiva e di una crescita non solamente didattica.

#### Risultati attesi

- Migliorare il proprio rapporto relazionale con i pari e con gli adulti - Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza - Potenziare le competenze linguistiche - Valorizzare la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero - Sviluppare le competenze chiave europee - Problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Stampa
	Allestimento
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## ● Cineforum

Nel corso del quinquennio i ragazzi, sotto la guida degli insegnanti di "Letteratura" e "Storia", avranno la possibilità di seguire un percorso cinematografico. Gli appuntamenti previsti variano annualmente e prevedono delle lezioni di preparazione e di ripresa successiva con un esperto del settore. La scelta dei titoli viene svolta da una specifica equipe comprendente anche i docenti di lettere all'inizio di ogni anno scolastico con riguardo agli obiettivi perseguiti nel corso delle lezioni e alle più recenti proposte cinematografiche, seguendo anche le proposte effettuate dal Comune di Saronno rivolte alle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

### Risultati attesi

- Raggiungimento di una seppur minima capacità di lettura del film;
- favorire l'educazione affettiva;
- favorire la formazione sociale;
- favorire l'approfondimento di particolari tematiche riguardanti i programmi curricolari;
- favorire un approccio pluridisciplinare agli argomenti;



coadiuvare e sostenere il percorso di crescita.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Cinema
------	--------

## ● Tutoraggio

---

Secondo le indicazioni dei consigli di classe, agli studenti che necessitano un supporto allo studio viene proposto un percorso pomeridiano di tutoraggio gestito da insegnanti specializzati, con lo scopo di favorire l'organizzazione dello studio individuale e l'acquisizione di un adeguato metodo. I corsi, pomeridiani e facoltativi, sono suddivisi per classe e sono costituiti da piccoli gruppi di studenti.

Risultati attesi

---

- Acquisizione e apprendimento di un metodo di studio efficace - Imparare ad imparare -  
Sviluppare delle capacità di analisi critica

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Sportello di ascolto

Particolare attenzione è dedicata, da parte di tutti i collaboratori dell'Istituto, alle situazioni di fragilità e/o disagio che sempre più spesso gli studenti dimostrano. In particolare è attivo presso l'Istituto uno sportello di ascolto, gestito dal pedagogo scolastico, aperto a tutti gli studenti che ne fanno richiesta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Sostenere gli studenti dal punto di vista psico-emotivo nel loro percorso formativo, prevenendo e gestendo situazioni di possibile disagio personale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula colloqui

## ● Orientamento scolastico in itinere e post diploma

L'introduzione del laboratorio tecnico già nel biennio permette agli studenti di verificare la propria scelta in una fase del percorso che permette ancora un agevole reinserimento o cambio d'indirizzo scolastico. Tra il quarto e il quinto anno poi, nel corso delle ore di "Animazione sociale", come previsto al comma 7 punto 5, sono condotti dei percorsi di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mondo del lavoro che prevedono: incontri con studenti e insegnanti universitari e professionisti del settore grafico, la partecipazione al "Salone dello studente", la proposta di occasioni di stage nel periodo estivo, attività di riflessione sulle proprie capacità, obiettivi e motivazioni etc. Sono inoltre presentate le possibilità di formazione post-diploma, con particolare attenzione alle occasioni proposte dall'I.T.S. Angelo Rizzoli (<http://www.itsrizzoli.it>)

Risultati attesi

- Sviluppare il senso critico - Analisi e comprensione delle proprie scelte orientate al presente e al futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Viaggi d'istruzione

---

Durante il primo Collegio Docenti del mese di settembre gli insegnanti programmano, in linea di massima, le visite guidate e i viaggi d'istruzione che verranno proposti alle classi durante l'anno scolastico. I viaggi d'istruzione avvengono con cadenza biennale e solitamente si prediligono mete estere orientate all'approfondimento non solo di natura culturale ma anche legato a tematiche di attualità e storico-contemporanee volte a sviluppare un pensiero critico e una riflessione personale ed originale. Vengono inoltre preparati con anticipo durante le lezioni, con attività di approfondimento, in modo che gli studenti partecipino attivamente alla visita.

Risultati attesi

---

- Obiettivi di incontro e approfondimento di culture e storie locali differenti da quella di origine - Arricchimento il bagaglio di conoscenze di natura culturale - Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Visite d'istruzione

---

Durante il primo Collegio Docenti del mese di settembre gli insegnanti programmano, in linea di massima, le visite guidate e i viaggi d'istruzione che verranno proposti alle classi durante l'anno





scolastico. Si tratta principalmente di visite guidate a musei, a mostre. Tutte le suddette attività sono strettamente collegate con i programmi svolti dai singoli docenti, emergono da esigenze delle discipline tecnico-scientifiche (visita alle più importanti aziende grafiche, a musei di settore etc.) oppure legate al percorso di educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Imparare a imparare - Competenze chiave di cittadinanza - Competenze chiave dell'area professionale - Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Quotidiano in classe

---

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al



cambiamento. L'iniziativa si rivolge alle scuole secondarie superiori del Paese a cui offre, una sola volta alla settimana e per l'intero anno scolastico, nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, più copie di tre diverse testate a confronto, in versione digitale o cartacea, per accendere l'attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione di mostrare loro come tre diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera diversa, sviluppando così in loro quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi. Inoltre nell'era delle fake news e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, una lezione che la scuola può impartire anche attraverso questo progetto.

## Risultati attesi

---

- Formazione di un pensiero critico - Imparare ad imparare - Competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto "#Ioleggoperché"

---

#IOLEGGOPERCHÉ è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. La più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura è organizzata dall'Associazione Italiana Editori e consiste in un gemellaggio tra l'Istituto e le librerie del territorio dove i ragazzi si recano per fare promozione del progetto e poter così ricevere in regalo per la propria scuola diverse copie di libri e saggi che andranno ad incrementare i tomi della libreria scolastica e verranno utilizzati nell'alveo del progetto di lettura in classe che si dipanerà nelle classi nel corso del biennio. Verso il termine dell'annualità scolastica infine gli editori inviano ulteriori copie gratuite alla scuola.



### Risultati attesi

---

- Avvicinamento alla lettura - Avvicinamento al mondo delle librerie - Pensiero critico e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Progetto accoglienza

---

Ad inizio della classe prima, un'equipe di docenti si incarica di organizzare delle attività di accoglienza basate su attività prevalentemente outdoor che si pongono obiettivi specifici che culminano nel mettere le basi per la formazione di un gruppo classe coeso e armonioso.

### Risultati attesi

---

- Conoscenza - Sviluppare capacità empatiche ed emotive - Sviluppare competenze relazionali tra pari ed adulti - Interiorizzare il sistema delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Parco avventura

## ● Concorsi

---

La partecipazione a concorsi grafici potrà far parte dell'attività curricolare degli allievi e permetterà un'integrazione fra le discipline di "Progettazione Multimediale", "Tecnologia dei processi produttivi" e "Laboratorio". Il concorso non sarà fine a se stesso, ma aderirà al programma come momento di esercitazione pratica in riferimento al percorso teorico in svolgimento. Al momento l'Istituto ha ricevuto i seguenti riconoscimenti: • Primi in sicurezza, a.s 2005/2006 ed a.s 2009/2010, rispettivamente secondi e quarti classificati; • Concorso Calligrafico indetto dal CAUS di Torino, a.s. 2008/2009 e 2009/2010, primi classificati; • Concorso per l'assegnazione di borse di studio indetto dall'INAIL, a.s 2008/2009, primi classificati; • "Ho il diritto di essere protetto", concorso indetto dalla Unione Europea, a.s. 2009/2010, terzi classificati alla fase nazionale; • Concorso CRS per saperne di più, indetto dalla Regione Lombardia, a.s. 2008/2009, giunti alla fase finale. • Concorso tecnologico, indetto da TAGA, primi classificati nel 2005, nel 2007 e nel 2010, secondi classificati nel 2010.

Risultati attesi

---

- Capacità di progettazione - Problem solving - Simulazione d'impresa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Stampa
<b>Aule</b>	Proiezioni

## ● Progetti di autonomia

Annualmente, coordinati da un docente preposto, viene attivato insieme agli alunni un percorso incentrato sull'autonomia dei singoli e del gruppo volto a sperimentare tramite l'ambito esperienziale nuove competenze progettuali e gestionali. Da un piccolo gruppo di alunni, supportati dai docenti, vengono così impostate attività didattiche, uscite, attività extra-didattiche rivolte agli studenti.

### Risultati attesi

- Autoimprenditorialità - Problem solving - Competenze chiave di cittadinanza

<b>Destinatari</b>	Classi aperte verticali
<b>Risorse professionali</b>	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Proiezioni



Teatro

## ● Cittadinanza e Costituzione

---

In riferimento al punto d ed e del comma 7 nelle classi di tutto il ciclo, durante le ore di Italiano e Storia vengono avviate delle attività, anche in collaborazione con enti ed associazioni esterne, volte ad affrontare e promuovere l'interculturalità, la pace e il rispetto delle differenze. Oltre a ciò, affrontando tematiche riguardanti l'attualità politica, sociale e culturale si intraprende un percorso volto alla presa di coscienza del paese e della comunità in cui si vive e delle relative regole di convivenza civica orientate al rispetto delle istituzioni, al rispetto reciproco e dei beni comuni, tra i quali la legalità patrimonio artistico-culturale e ambientale.

### Risultati attesi

---

- Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale - Capacità analisi sociale e culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● CONSAPEVOLEZZA E SVILUPPO DI UN PENSIERO CRITICO INERENTI ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sfruttando il percorso di educazione civica, e le ore orientate allo sviluppo delle competenze trasversali dei singoli docenti, si intende promuovere negli studenti una sensibilità ai temi ambientali e una consapevolezza sistemica degli argomenti trattati.

SU





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025







## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025





### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### **Descrizione attività**





Le attività proposte a tutte le classi dell'istituto sono state molteplici e hanno toccato vari argomenti. Si è discusso e analizzato degli impatti ambientali dei consumi del singolo e delle possibili soluzioni, partendo direttamente dall'esperienza d'aula fino alla vita quotidiana e familiare.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Scuola 2.1: nuovi ambienti digitali con tablet e aule  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Su decisione del Collegio Docenti e in conformità con le priorità contemplate nella legge 107, nell'anno accademico 2012/2013, ha preso avvio il progetto scuola 2.1 che prevede l'utilizzo dei tablet come strumento ausiliario per la presentazione e promozione di nuovi modelli di apprendimento e di nuove tecniche di insegnamento, così da favorire la maggiore interazione da parte degli alunni durante le lezioni scolastiche. Infatti ogni docente e alunno è dotato di un proprio tablet e tutte le aule hanno a disposizione un videoproiettore, Apple TV e casse audio da collegare al computer di classe o ai tablet stessi.

I vantaggi offerti dal tablet sono molteplici: informazioni sempre aggiornate e accesso a soluzioni didattiche alternative, a metodologie che sfruttano la rete e i nuovi ambienti sociali.

Naturalmente non è il tablet che cambia la scuola, piuttosto è la scuola che cerca di cambiare a partire dalla formazione degli insegnanti e dalla sperimentazione di un approccio nuovo alla didattica: a tale fine i docenti hanno partecipato, nel corso degli ultimi tre anni, a corsi di aggiornamento inerenti l'utilizzo del tablet, la programmazione didattica e valutazione per competenze.

Lo scopo è quello di preparare i giovani per un mondo che richiede loro competenze molto diverse, in un ambiente in cui l'informazione è diffusa e interdipendente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:  
Competenze digitali per il cittadino-lavoratore  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti, insegnanti e personale amministrativo

Risultati: semplificazione e ampliamento della possibilità di condividere informazioni e materiali tra insegnanti e studenti.

Attraverso la didattica e un uso regolare degli ambienti digitali, vengono sviluppate le competenze nell'uso di piattaforme e soluzioni digitali per la condivisione del materiale didattico.

Vengono adottate delle procedure per semplificare e velocizzare la comunicazione, con gli studenti e le rispettive famiglie, di informazioni, appuntamenti, scadenze.

Con attività specifiche si sviluppa la capacità di valutare l'autorevolezza di una fonte e di avere un atteggiamento critico, verso le informazioni trovate online, e adeguato al contesto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: insegnanti e studenti

Risultati attesi: ogni insegnante riuscirà a realizzare i propri progetti di didattica digitale grazie al supporto dell'animatore digitale (AD) che fornisce soluzioni o indica delle possibilità. L'AD segnalerà inoltre a insegnanti specifici l'esistenza di app



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

pertinenti alla materia o utili per la didattica specifica. L'AD è anche una figura di riferimento per gli studenti e insegnanti che dovessero incontrare problemi con il tablet o le attrezzature digitali d'aula per malfunzionamento o danneggiamento dello stesso



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"L.MONTI" (ARTI GRAFICHE) - VATF295009

### Criteri di valutazione comuni

Per tutte le valutazioni, fermo restando il principio che esse sono espressione da un lato della professionalità e della sensibilità umana dei singoli docenti, dall'altro di quanto collegialmente definito all'interno del consiglio di classe, si indicano alcuni criteri generali, in attesa degli standard di valutazione promossi dal ministero.

Poiché la scala di valutazione attualmente in vigore è quella decimale, si indicano i seguenti livelli di rendimento corrispondenti ai voti e in base alle conoscenze, alle competenze e alle capacità programmate.

Le frazioni di voto non sono previste dalla normativa in vigore; tuttavia, per cogliere meglio i livelli e per incoraggiare gli alunni, si conviene di considerare nelle valutazioni non conclusive quanto segue: "più che..." = 1/2 voto (es. : più che sufficiente = 6 1/2 ); "pienamente..." = + (es. : pienamente sufficiente = 6 +); "quasi..." = - (es. : quasi sufficiente = 6 -).

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati in maniera collegiale e trasversale riguardano la partecipazione alle attività formative proposte e ai risultati contenuti nelle prove di valutazione somministrate al termine di ogni periodo.

### Criteri di valutazione del comportamento



La condotta dell'alunno viene valutata con voto da 5 a 10 in base ai seguenti criteri: frequenza ai corsi, interazione per competenze con docenti e compagni, rispetto delle regole disciplinari e didattiche, partecipazione al dialogo educativo-culturale promosso dall'istituto.

Il voto di condotta fa media con le valutazioni delle altre discipline. La presenza di numerose note disciplinari influisce significativamente nella determinazione del voto della condotta.

Per ogni comunicazione con la famiglia viene impiegato il libretto informativo e gli strumenti messi a disposizione dal registro elettronico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella valutazione di fine anno si verifica il raggiungimento delle conoscenze (insieme delle acquisizioni teoriche: contenuti, principi, concetti, termini, regole, procedure etc.), delle competenze (insieme delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente per affrontare e risolvere un compito finalizzato ad un determinato obiettivo) e delle abilità (elaborazione critica delle conoscenze e delle competenze acquisite al fine di migliorarle e di acquisirne di nuove) minime ed indispensabili per il passaggio alla classe successiva, tenendo conto di tutti i fattori che si sono potuti rilevare nel corso dell'anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta
- d) come previsto dal D.lgs. 62/2017, aver partecipato alle prove Invalsi
- e) aver svolto percorso di competenze trasversali e orientamento (PCTO)



## Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio dei docenti dell'Istituto Tecnico Monti decide di attribuire i crediti in base alla banda di oscillazione solo con criteri di merito scolastico, in particolare, agli studenti che allo scrutinio finale giungono senza insufficienze verrà attribuito il credito più alto e quelli che superano l'anno a settembre, verrà attribuito il credito più basso.

I Anno (Classe III) II Anno (Classe IV) III Anno (Classe V) Media dei voti

-- 7-8 M<6

7-8 8-9 9-10 M=6

8-9 9-10 10-11 6 9-10 10-11 11-12 7 10-11 11-12 13-14 8 11-12 12-13 14-15 9



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### LINEE GUIDA PER L'INCLUSIONE

La gestione adeguata del percorso formativo degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità è un impegno dell'IT Luigi Monti e si fonda sulla convinzione che i disturbi e le difficoltà non impediscono a priori l'intervento dell'insegnante e il processo di apprendimento degli studenti che si svolge attraverso interventi di natura pedagogica e didattica sono fondamentali ai fini del successo formativo.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è costituito dall'intero Collegio Docenti e dagli insegnanti e/o educatori di sostegno.

A seconda dei bisogni educativi individuati ed in base alla normativa in possesso, il GLI sovrintende alla redazione di progettazioni formative e percorsi educativi individualizzati, differenziati o equipollenti, seguendo un Piano per l'Inclusione Scolastica ed in conformità con quanto previsto dalla l. 107 del 13 luglio 2015, art. 1 comma 7 punti L e P.

#### Inclusione

##### PUNTI DI FORZA

Fa parte da tempo della vocazione dell'Istituto la particolare attenzione, cura e accoglienza di studenti con disabilità'. La stretta e costruttiva interazione e collaborazione tra equipe di sostegno, docenti e famiglie consente di elaborare progetti personalizzati atti allo sviluppo e alla valorizzazione delle specifiche capacità degli interessati e alla loro integrazione nel gruppo classe. Presenza di un coordinatore per tutte le situazioni descritte.

##### Punti di debolezza





Inadeguatezza delle risorse finanziarie.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono:

- Studenti riorientati provenienti da altre scuole per i quali sono necessari percorsi di recupero per le materie di indirizzo specifico della nostra scuola.
- Drop out: studenti provenienti da precedenti percorsi fallimentari in altre scuole. Oltre al recupero delle discipline di indirizzo, si attiva anche un percorso di rimotivazione allo studio
- DSA: studenti con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento per i quali si producono Piani Didattici Personalizzati (PDP) comprensivo di tutte le opportune misure compensative/dispensative legate alla situazione dell'allievo.
- BES: stesso trattamento e' riservato agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tutte le situazioni sopra descritte vengono trattate secondo le specifiche esigenze, anche avvalendosi di supervisor esperti esterni, referente della progettazione ed il monitoraggio rimane il Consiglio di Classe competente

### Punti di debolezza

Alta percentuale di studenti con certificazione sul totale della popolazione scolastica (33% del totale).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Referente per l'inclusione  
Coordinatore per le attività educative



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Avviene collegialmente, dopo un periodo di osservazione che va dall'inizio dell'anno scolastico a massimo la metà di novembre.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Sono coinvolti tutti gli insegnanti del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di sostegno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia ha un ruolo centrale e principale nello svolgimento del percorso. Viene infatti coinvolta dal momento progettuale a quello decisionale.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Referente per l'inclusione      Gestione dell'inclusione

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Sono legate ai singoli studenti, e appaiono nei loro PEI. Il criterio generale è quello di "valutare", cioè letteralmente "dar valore", a quanto realizzato in contesto scolastico e, soprattutto, relazionale, sociale ed emotivo dagli allievi.



## Piano per la didattica digitale integrata

In seguito agli eventi pandemici e alle conseguenti situazioni di lockdown, la scuola si è attrezzata per affrontare eventuali nuove chiusure e particolari situazioni didattiche. L'utilizzo di piattaforme quali Zoom e Google Classroom sono quindi orientati in questo senso, oltre a puntare ad un avvicinamento del singolo studente con gli strumenti digitali ed informatici.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Animatore digitale	Responsabile della didattica digitale e delle attività connesse (es. formazione docenti e studenti, problematiche nella gestione di tali attività etc.)	1
Coordinatore dell'educazione civica	Responsabile della programmazione e del coordinamento delle attività di educazione civica in tutto l'istituto.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Firma digitale a distanza



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Eggs

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Dal 2007 l'Associazione Padre Monti fa parte di una rete con altre scuole grafiche europee - Colegio Salesianos Atocha di Madrid (Spagna) e Lycée Notre Famille di Osny (Francia) - al fine di poter condividere esperienze tecniche e culturali mediante stage e scambi di allievi e docenti tra i vari istituti.

### Denominazione della rete: Rete delle scuole cattoliche della provincia di Varese

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso di conversazione in lingua inglese

---

Per favorire l'apprendimento e l'utilizzo della lingua inglese nel corpo docenti è stata strutturata un'attività di conversazione con conversatore madrelingua con cadenza settimanale e gruppi omogenei per livello di competenza linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutto il corpo docente su base volontaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso per il corretto utilizzo della voce

---

La scuola, si è avvalsa di un team di esperti nella gestione della voce (tono, volume, cadenza etc) per favorire un corretto utilizzo della voce nei momenti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutto il corpo docente su base volontaria



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Negli ultimi anni si sono tenuti dei corsi di formazione per i docenti inerenti tematiche come la didattica inclusiva, la didattica per competenze e l'utilizzo di strumenti digitali, ottenendo un'ottima partecipazione e positive ricadute nelle attività d'aula e nella programmazione. Il collegio docenti è formato da operatori collaborativi e motivati, aperti alle iniziative di formazione e al confronto. Pur non essendo possibile un lavoro per dipartimenti o per classi parallele, lo scambio e la collaborazione all'interno del collegio docenti è vivace e positiva.

In particolare i docenti portano avanti una formazione continua sulle seguenti tematiche:

- i nuovi adolescenti e i loro bisogni educativi
- corsi sulla didattica per i DSA declinata nelle diverse discipline, promossi dall'Associazione Italiana Dislessia
- corsi di formazione tecnica in itinere
- corsi di formazione continua da parte dei singoli docenti nelle proprie discipline
- progettazione interdisciplinare di UDA e didattica per competenze
- inserimento dei nuovi docenti
- aggiornamento sull'utilizzo della didattica digitale